



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea**

ASL TO4 - S.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

FIORILLO ANDREA

N. 789 DEL 12/09/2025

OGGETTO: SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI IVREA (TO) (C.U.P. E75F22001560005 - C.I.G. B0967F8008) - NOMINA DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO SCELTO DALLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DELL'ART. 215 E SS. DEL D. LGS N. 36/2023 - AVV. STEFANO CRESTA - ANNO 2025 - CONTO 1.11.04.02 - CDC 4990009901.

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI IVREA (TO) (C.U.P. E75F22001560005 - C.I.G. B0967F8008) - NOMINA DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO SCELTO DALLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DELL'ART. 215 E SS. DEL D. LGS N. 36/2023 - AVV. STEFANO CRESTA - ANNO 2025 - CONTO 1.11.04.02 - CDC 4990009901.

IL DIRIGENTE
ASL TO4 - S.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
 FIORILLO ANDREA

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 1-7297 del 24/07/23 veniva preso atto della ricognizione complessiva degli interventi di edilizia sanitaria, già previsti nella programmazione regionale, di cui all'allegato B tra i quali il "Presidio Ospedaliero Eporediese";
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 30/12/2024 si è provveduto a:
 - aggiudicare i servizi di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Ivrea (TO) (C.U.P. E75F22001560005 – C.I.G. B0967F8008) al R.T.P. costituendo: MYTHOS – Consorzio Stabile s.c. a r.l. (Capogruppo) con sede legale in Aosta – Via Trottechien n. 61 (P.IVA/C.F. 01123220079) – EP&S S.C.A.R.L. – Consorzio Stabile (Mandante) con sede in Torino – Via Treviso n. 12 (P.IVA/C.F. 11040080019) – SINTECNA S.r.l. (Mandante) con sede in Torino – Corso D'Azeglio n. 18 (C.F./P.IVA 02439140019) – AGM Project Consulting S.r.l. (Mandante) con sede in Milano – Via Giotto n. 36 (P.IVA/C.F. 06272040962) – PARCNOUVEAU S.T.P. S.r.l. (Mandante) con sede in Milano – Via Vincenzo Vela n. 1 (P.IVA/C.F. 13347230966) – Dott. DI GIOIA Geol. Michelangelo (Mandante) con studio in Torino – Via Pietrino Belli n. 65 (P.IVA 08530150013 – C.F. DGIMHL60M22L219U), alle condizioni di cui alla documentazione di gara, nonché all'offerta presentata con il ribasso percentuale unico offerto del 57,60% da applicare sull'importo a base di gara di € 5.181.261,58 oltre oneri previdenziali ed IVA, determinando un importo netto complessivo di € 2.196.854,91 oneri previdenziali ed IVA esclusi;
 - approvare il quadro economico complessivo dell'appalto rimodulato che a seguito dell'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e architettura di che trattasi è il seguente:

	Descrizione	Importo euro
A	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	
	Servizi di ingegneria e architettura per la Progettazione fattibilità tecnica ed economica (PFTE) comprese le spese al netto del ribasso di gara del 57,60%	€ 2.196.854,91
	Prestazioni opzionali al netto del ribasso di gara del 56,60%	€ 235.265,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	Rilievi accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 50.000,00
	Imprevisti	€ 243.212,07
	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 (revisione prezzi)	€ 145.560,12
	Acquisizione aree ed immobili, indennizzi	€ 81.720,50
	incentivo art.45 per prestazioni svolte da personale dipendente	€ 91.778,14

supporto al RUP (comprensivo di oneri previdenziali ed iva)	€ 120.000,00
spese art.45, commi 6 e 7 del D.Lgs. 36/23 (efficientamento e formazione)	€ 22.944,53
eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 48.642,41
spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 15.429,37
Oneri previdenziali pari al 4%	€ 97.284,83
IVA	€ 578.170,54
Residuo ribasso d'asta ed arrotondamenti	€ 3.993.136,83
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 7.920.000,00

- dare atto che nelle more del completamento dell'iter di finanziamento da parte dell'INAIL il quadro economico dell'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica trova copertura economica come segue:

Fondo Rotativo per la Progettualità della Cassa Depositi e Prestiti (contratto sottoscritto in data 18/12/2023)	€ 1.560.000,00
Bilancio finanziario Regione Piemonte (DGR 6-125 del 09/08/2024)	€ 6.360.000,00
TOTALE	€ 7.920.000,00

- dare atto che a seguito della validazione del progetto ed alla valutazione della compatibilità tecnica, economica e finanziaria dell'investimento approvata da INAIL, quest'ultima procederà al rimborso all'Ente proponente di tutte le spese tecniche sostenute per la predisposizione della progettazione.

Considerato che il contratto d'appalto relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Ivrea (TO) (C.U.P. E75F22001560005 – C.I.G. B0967F8008) è stato stipulato con il R.T.P. aggiudicatario in data 19/06/2025, rep. n. 455.

Atteso che:

- come specificato all'art. 13, comma 4 del contratto e all'art. 26 del Disciplinare di gara, per l'affidamento di che trattasi di importo sopra soglia comunitaria trova applicazione la disciplina di cui all'art. 215 e seguenti del D. Lgs n. 36/2023 relativamente al Collegio Consultivo Tecnico, costituito secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del Decreto medesimo, nella sua formulazione antecedente l'entrata in vigore del D. Lgs n. 209/2024, avvenuta successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- l'art. 215, comma 1, primo e secondo capoverso del D. Lgs n. 36/2023 stabilisce che *“1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria (...)”*;
- l'Allegato V.2 (Modalità di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico), all'art. 1 prevede che: *“1. Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza*

e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

2. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

3. I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate.

4. Ai componenti del Collegio consultivo tecnico si applica [l'articolo 813, secondo comma, del codice di procedura civile](#).

5. Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'[articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#). Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”;

- per la modalità di nomina del componente designato dalla Stazione Appaltante, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 12 del 17/01/2022 (Adozione delle Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico) all'art. 2, comma 2.2.3, primo capoverso prevede: “Fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e i criteri indicati ai successivi punti 2.4 e 2.5, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica (...)”.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 del D. Lgs n. 36/2023 prevede che: “Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'[articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito,

con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#). Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”;

- ai sensi dell’art. 7, punto 7.5 – 7.5.1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17/01/2022: “Al Presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%”;
- è prevista la compartecipazione paritaria al 50% delle parti per i compensi dovuti al Presidente del Collegio, mentre ciascuna parte provvederà a corrispondere l’integralità degli stessi al componente dalla stessa nominato a far parte del CCT;
- per lo svolgimento delle attività, il CCT può nominare una segreteria tecnico-amministrativa cui è riconosciuto un compenso fino ad un massimo del 20% dei compensi fissi e variabili di ciascun componente del Collegio stesso, a carico degli stessi componenti come previsto all’art. 7, punto 7.6 – 7.6.1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17/01/2022;
- in caso di ritardo da parte del Collegio nell’assunzione di determinazioni o pareri, ai sensi dell’art. 6, comma 7, secondo capoverso della Legge n. 120 del 11/09/2020, il compenso della parte variabile è decurtato da un decimo ad un terzo per ogni ritardo verificatosi, in assenza di giustificato motivo.
- per quanto sopra evidenziato il compenso stimato per l’incarico di che trattasi è per sua natura variabile in funzione delle effettive prestazioni svolte con un compenso massimo che non può superare l’importo di € 30.225,14 oltre spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA per complessivi € 38.349,66 che trova copertura nel quadro economico dell’intervento.

Rilevato che:

- in considerazione dell’oggetto dell’appalto, si ritiene opportuno, di intesa con il RTP affidatario, procedere alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico formato da tre componenti;
- le parti, Stazione Appaltante e Appaltatore, hanno concordato che ciascuna di esse nomini un componente di parte di profilo giuridico;
- occorre preliminarmente procedere alla nomina del componente della Stazione Appaltante per il costituendo Collegio;
- sulla base della professionalità e delle competenze specialistiche richieste per l’incarico di che trattasi, si è ritenuto opportuno interpellare l’Avv. Stefano Cresta - Studio Legale Cresta & Associati con sede in Torino – Via Principi d’Acaja n. 47, iscritto all’elenco avvocati dell’ASL TO4, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di una comprovata pluriennale esperienza nel settore delle gare d’appalto, dell’esecuzione di contratti pubblici e del relativo contenzioso, come si evince dal curriculum vitae, depositato agli atti del procedimento;
- con nota prot. n. 0085349 del 07/08/2025, trasmessa a mezzo pec, depositata agli atti del procedimento, si è richiesta la disponibilità del professionista sopra indicato allo svolgimento dell’incarico di componente scelto dalla Stazione Appaltante per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) nell’ambito del contratto di che trattasi;
- il professionista ha espresso la disponibilità allo svolgimento dell’incarico di componente di parte Stazione Appaltante nel costituendo CCT e ha dichiarato l’insussistenza di incompatibilità di sorta e/o di conflitti di interesse con le parti contrattuali dell’appalto di che trattasi, come si evince dalla nota del 12/08/2025, pervenuta al Protocollo aziendale in pari data ed acclarata al n. prot. 0086479, depositata agli atti del procedimento.

Atteso che:

- sarà onere del R.T.P. aggiudicatario nominare l’altro componente per il CCT;

- i componenti sopra individuati dalle parti provvederanno alla nomina del Presidente del CCT di profilo tecnico in base a quanto disposto dall'art. 2.2.1, secondo capoverso del sopra citato Decreto Ministeriale n. 12 del 17/01/2022;
- in base all'art. 2, comma 2 dell'Allegato V.2 del D. Lgs n. 36/2023: *“Il C.C.T. si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del Codice di procedura civile”*.

Visto il D. Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Considerato che la presente determinazione compete al Dirigente della Struttura Complessa Servizio Tecnico Patrimoniale, Ing. Andrea FIORILLO, in esecuzione della deliberazione n. 728 del 13 luglio 2021 avente ad oggetto “Modifica del regolamento per l'adozione degli atti e dei provvedimenti dell'ASL TO4”.

DETERMINA

1. Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che nell'ambito del contratto d'appalto per i servizi di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Ivrea (TO) (C.U.P. E75F22001560005 – C.I.G. B0967F8008), di importo sopra soglia comunitaria si rende necessario procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 e seguenti del D. Lgs n. 36/2023 e costituito secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del Decreto medesimo, nella sua formulazione antecedente l'entrata in vigore del D. Lgs n. 209/2024, avvenuta successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, nonché del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 12 del 17/01/2022.
2. Di procedere alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico formato da tre componenti, di cui la Stazione Appaltante ASL TO4 e il R.T.P. aggiudicatario nomineranno un componente di parte di profilo giuridico, mentre il Presidente, di profilo tecnico, verrà indicato di comune accordo dai due componenti scelti.
3. Di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale componente scelto dalla Stazione Appaltante per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) nell'ambito del contratto di che trattasi, l'Avv. Stefano Cresta - Studio Legale Cresta & Associati con sede in Torino – Via Principi d'Acaja n. 47.
4. Di dare atto che:
 - il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio è determinato secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 del D. Lgs n. 36/2023;
 - in caso di eventuale nomina di una segreteria tecnico-amministrativa, il compenso per i suoi membri è definito ai sensi dell'art. 7, punto 7.6 – 7.6.1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17/01/2022;
 - l'ASL TO4 sosterrà la spesa relativa al componente di propria nomina e la spesa, nella misura del 50%, del compenso al Presidente; il compenso relativo al componente nominato dall'Appaltatore sarà a totale carico dello stesso;
 - per la nomina del Presidente, si procederà con ulteriore successiva determinazione.

5. Di dare atto che, per quanto sopra evidenziato, il compenso stimato per l'incarico di che trattasi è per sua natura variabile in funzione delle effettive prestazioni svolte con un compenso massimo che non può superare l'importo di € 30.225,14 oltre spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA per complessivi € 38.349,66 che trova copertura nel quadro economico dell'intervento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 30/12/2024 – conto 1.11.04.02 – CDC 4990009901 (autorizzazione di spesa 2025-207-7).
6. Di dare atto che le informazioni relative al presente provvedimento, così come richiesto al D. Lgs n. 33/2013, verranno pubblicate sul sito internet aziendale nell'ambito dei dati della sezione "Amministrazione trasparente".



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

ASL TO4 - S.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

FIORILLO ANDREA

N. 789 DEL 12/09/2025

OGGETTO: SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI IVREA (TO) (C.U.P. E75F22001560005 - C.I.G. B0967F8008) - NOMINA DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO SCELTO DALLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DELL'ART. 215 E SS. DEL D. LGS N. 36/2023 - AVV. STEFANO CRESTA - ANNO 2025 - CONTO 1.11.04.02 - CDC 4990009901.

PUBBLICATA ai sensi di legge a decorrere dal 16/09/2025

TRASMESSA al Collegio Sindacale il

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Si rende copia conforme all'originale informativo sottoscritto digitalmente da....., composta da n. (.....) fogli/facciate Chivasso, il

Il Referente incaricato

.....

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

FIORILLO ANDREA - Delegato ASL TO4 - S.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
GHIGNONE ENRICO - Direttore ASL TO4 - S.C. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
FIORILLO ANDREA - Direttore ASL TO4 - S.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
ORTOLANO CARMELA ORNELLA - il responsabile della pubblicazione